

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Perosa Canavese
Provincia di Torino**

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs.118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Poiché il Comune di Perosa Canavese ha un popolazione pari a 521 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato prevista per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli indicati nel paragrafo successivo gestiti in forma associate.

Servizi gestiti in forma associata

Servizi scolastici:

- Scuola primaria in convenzione con i Comuni di Scarmagno, San Martino Canavese e Vialfrè;
- Scuola Media in convenzione con il Comune di Strambino;
- Trasporto alunni in convenzione con i Comuni di San Martino Canavese e Vialfrè (il Comune di San Martino Canavese è il Capofila)

3) Servizi Socio Assistenziali: in Convenzione con il C.I.S.S.A.C. di Caluso;

4) Servizio Protezione Civile: in Convenzione con il Comune di Pavone Canavese;.....

Servizi affidati a organismi partecipati

1. SMAT S.P.A.

La società presenta la seguente struttura :

La Società SMAT è di proprietà del comune per il 0,00002%.

Il Comune ha aderito alla società fin dalla sua costituzione avvenuta in data 12.10.2005

E' società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti inseriti nell'ambito territoriale ottimale individuato dalla Provincia quale ATO3.

E' società strumentale degli enti proprietari.

In particolare la società si occupa di: Gestione del ciclo delle acque e di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

2. SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.P.A.

La società S.C.S. è di proprietà del Comune per il 0,44%.

La società si occupa del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società..

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

I servizi di pulizia strade, manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e lo sgombero neve dalle strade comunali sono affidate in appalto a Ditte esterne.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'equità fiscale.

Le politiche tariffarie dovranno anche andare incontro alle esigenze delle fasce deboli della popolazione pur garantendo un'adeguata copertura dei costi dei servizi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà presentare istanze per ottenere contributi allo Stato, alla Regione Piemonte ed alla Città Metropolitana di Torino. Per eventuali altre spese di potrà fare ricorso all'impiego dell'Avanzo di Amministrazione nei limiti e nel rispetto delle norme vigenti in materia del suo utilizzo.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di far ricorso a nuovi debiti.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento del livello dei servizi offerti alla popolazione ed in particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, lo stesso dovrà orientare la propria attività all'utilizzo puntuale delle poche risorse disponibili.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente

ed in coerenza con i propri bilanci.

Per il periodo 2022/2024 non si prevedono acquisti di beni e servizi di importo superiore ai 40.000,00 euro.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il comma 594 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

L'art. 2 comma 594 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- Dotazioni strumentali, anche informatiche
- Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

Si riporta di seguito il Piano suddetto avente durata triennale 2022/2024 e vengono elencate le strutture ed i beni in dotazione al Comune di Perosa Canavese nonché le misure da assumere al fine di ottemperare alle disposizioni di legge sopra richiamate.

Si evidenzia che in un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture interne è un obiettivo fondamentale, in particolare per poter garantire il massimo utilizzo delle risorse disponibili per investimenti ed interventi volti a soddisfare le necessità dei cittadini.

DOTAZIONI STRUMENTALI

Ricognizione beni strumentali:

UFFICIO	DOTAZIONE	NOTE
Servizio finanziario-anagrafe-tributi	n.1 personal computer n.1 stampante aghi A3	L'ufficio utilizza stampante multifunzione a noleggio
Servizio Tecnico	n.1 personal computer	Utilizza stessa stampante multifunzione
Servizi Anagrafe	n.1 personal computer per CIE fornito dal Ministero comprensivo di stampante	
Servizi generali	n.1 server	
Amministratori (Sindaco)	n.1 personal computer	
Segretario C.le	n.1 personal computer	

BENI IMMOBILI AD USO ABIATIVO O DI SERVIZIO

FABBRICATO	UTILIZZO	INDIRIZZO	NOTE
Edificio Municipale	Sede Municipale, Ufficio, Locale Ambulatorio Medico, Poste Italiane (piano terra)	Piazza Municipio n.1	Non si prevedono dismissioni
Edificio Municipale	Sala Consiglio-Giunta, ufficio del Sindaco, archivio (Primo Piano)	Piazza Municipio n.1	Non si prevedono dismissioni
Salone Pluriuso	Salone per assemblee e feste	Piazza Municipio n.4	Non si prevedono dismissioni

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	Tempo pieno
Cat.C1	1	1	Part-time
TOTALE	2	2	

Il Segretario Comunale è a scavalco.

d) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'Amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al Bilancio di Previsione di cui costituisce parte integrante. Siccome per il periodo di valenza del presente D.U.P. non sono previsti lavori aventi singolo importo superiore al 100.000,00 euro il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il 2022/2024 sarà negativo.

Durante il triennio di competenza inoltre verranno realizzate opere in base alle entrate derivanti da concessioni cimiteriali, proventi derivanti dall'attività edilizia e da diritti di superficie ed eventuali trasferimenti da parte dello Stato

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133 dispone la predisposizione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al Bilancio di Previsione.

Verificati i beni patrimoniali disponibili ad oggi non risultano beni immobili da alienare o da valorizzare ai sensi dell'art. 58 della Legge 06.08.2008 n. 133.

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni immobiliari è quindi negativo

Rispetto delle regole di finanza pubblica

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica l'Ente monitora il mantenimento ed il rispetto degli stessi.

Per quanto riguarda la gestione dei flussi di cassa viene costantemente monitorato il livello delle giacenze di cassa necessarie per coprire i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi fissati dalla normativa vigente.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Perosa Canavese, li 04/03/2022